



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29-07-2019 (punto N 3)

Delibera N 972 del 29-07-2019

Proponente

ENRICO ROSSI
DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Elena CALISTRI

Estensore MARCO BIAGIOTTI

Oggetto

Regolamento (UE) 1304/2013 - Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020. Versione IX.

Presenti

| | | |
|-----------------|-------------------|---------------------|
| ENRICO ROSSI | VITTORIO BUGLI | VINCENZO CECCARELLI |
| STEFANO CIUOFFO | FEDERICA FRATONI | CRISTINA GRIECO |
| MARCO REMASCHI | STEFANIA SACCARDI | MONICA BARNI |

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

| <i>Denominazione</i> | <i>Pubblicazione</i> | <i>Tipo di trasmissione</i> | <i>Riferimento</i> |
|----------------------|----------------------|-----------------------------|--------------------|
| A | Si | Cartaceo+Digitale | Allegato A |
| B | Si | Cartaceo+Digitale | Allegato B |

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1303/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda, in particolare al capo I, le modalità per la gestione dei contributi dei programmi;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1303/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda, in particolare al capo I articolo 3 punto 1, le funzioni dell'Autorità di gestione;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

Visto il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

Vista la delibera della Giunta regionale 2 marzo 2015, n. 197 e le successive modifiche, avente ad oggetto "Regolamento (UE)1304/2013 – Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020. Approvazione", con la quale, al fine di assicurare una migliore articolazione interpretativa riguardo al sistema organizzativo e gestionale del POR ICO FSE2014-2020, alle ripartizioni finanziarie complessive e di dettaglio, alle attività previste per assi, obiettivi specifici e azioni, la Regione si è dotata di un dispositivo operativo denominato appunto PAD;

Vista la decisione Giunta regionale 19 dicembre 2016, n. 6 e seguenti modifiche, che individua l'Autorità di Gestione del POR ICO FSE 2014-2020 e l'Autorità di Audit del POR ICO FSE 2014-2020;

Vista la Decisione G.R. n. 7 del 4 dicembre 2017, avente ad oggetto "Modifica alla decisione della Giunta regionale n. 7 del 15 maggio 2017: designazione della nuova Autorità di Certificazione del POR FSE 2014-2020";

Vista la Decisione della Commissione C(2018) n.5127 del 26.7.2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva determinati elementi del programma operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" in Italia CCI2014IT05SFOP015, con la quale è stata approvata la proposta riprogrammazione del POR FSE 2014/2020 contenuta nella Delibera n.361 del 9 aprile 2018;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.1004 del 18 settembre 2018, con la quale si prende atto della Decisione della Commissione C(2018) n. 5127 del 26.7.2018 che approva la riprogrammazione del POR FSE 2014/2020;

Vista la Decisione G.R. n. 3 del 10 settembre 2018 - Regolamento (UE) 1303/2013 - POR Obiettivo "ICO" FSE 2014 - 2020.

Vista l'ultima Decisione G.R. n. 3 del 17 dicembre 2018 - Regolamento (UE) 1303/2013 - POR Obiettivo "ICO" FSE 2014 - 2020. Sistema di gestione e controllo (SIGECO). Approvazione modifiche", con la quale sono state approvate le modifiche al Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020;

Considerato di dover apportare alcune modifiche proposte dagli RdA interessati, interne alle medesime priorità di investimento, rispetto all'ultima versione del PAD approvata con DGR n. 241 del giorno 4 marzo 2019, versione VIII, che si sostanziano principalmente nei seguenti punti:

- Rimodulazione finanziaria all'interno della Priorità di Investimento C.2 (10.ii) - *Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati* – RdA Diritto allo studio universitario e sostegno alla ricerca, con rifinanziamento delle attività di Orientamento verso l'università, Corsi post laurea organizzati in rete fra più università e enti di ricerca anche in collaborazione e con il cofinanziamento di imprese e Voucher per frequenza di corsi post laurea in Italia;
- Creazione di una nuova attività di Assistenza Tecnica per l'RdA Diritto allo studio universitario e sostegno alla ricerca, finanziata con risorse provenienti dall'Asse E di pertinenza dell'AdG POR FSE, finalizzata al supporto nell'istruttoria per la valutazione tecnica dei progetti presentati sul bando Assegni di Ricerca in ambito culturale e in quelle delle successive valutazioni in itinere e finale dei progetti ammessi a finanziamento sul medesimo bando;
- Creazione di una nuova attività di Assistenza Tecnica per l'RdA Lavoro, finanziata con risorse provenienti dall'Asse E di pertinenza dell'AdG POR FSE, finalizzata al supporto di assistenza tecnica per la gestione delle attività del POR;
- Rimodulazione finanziaria all'interno della Priorità di Investimento B.2 (9.iv) - *Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale* – RdA Innovazione Sociale, tramite rifinanziamento dell'attività B.2.1.3.a - *Sostegno alle famiglie per l'accesso ai servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia*;

- Rimodulazioni finanziaria all'interno della Priorità di Investimento A.2 (8.ii) - *Aumentare l'occupazione dei giovani* – RdA Settore Programmazione formazione strategica e IFTS. Uffici regionali di Arezzo, Firenze e Prato, che permette un rifinanziamento dell'attività A.2.1.5.a Alternanza Scuola Lavoro; sempre all'interno della stessa Priorità di Investimenti si rifinanziano i *Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato* (attività A.2.1.3.a) rimodulando le IeFP (attività A.2.1.4.a) del RdA *Programmazione in materia di IEF, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale*. Uffici regionali di Grosseto e Livorno;
- Rimodulazioni finanziaria all'interno della Priorità di Investimento C.3 (10.iv) - *Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare e i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la loro qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato* – RdA Settore Programmazione formazione strategica e IFTS. Uffici regionali di Arezzo, Firenze e Prato, con rifinanziamento delle attività tese alla Formazione per l'inserimento lavorativo (qualifiche) (C.3.1.1.a);

Ritenuto conseguentemente di approvare la nuova versione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020, di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto altresì di approvare l'elenco delle modifiche formali e sostanziali al PAD, apportate con la presente delibera, di cui all'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n.1 e in particolare l'articolo 12, comma 1;

Considerato che il presente provvedimento non determina oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, in particolare a titolo di quota di cofinanziamento regionale;

Visto il parere favorevole del CD espresso nella seduta del 25 luglio 2019;

A VOTI UNANIMI,

DELIBERA

1. di approvare la nuova versione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020, modificata con le integrazioni riportate nella parte narrativa, di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare l'elenco delle modifiche formali e sostanziali al PAD, apportate con la presente delibera, di cui all'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dare atto che il presente provvedimento non determina oneri aggiuntivi a carico del Bilancio regionale rispetto a quelli previsti dalla delibera della Giunta regionale 2 marzo 2015, n. 197 e successive modifiche e integrazioni;

4. di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR ICO FSE 2014-2020, così come individuata con decisione Giunta regionale 19 dicembre 2016, n. 6 e seguenti modifiche, di trasmettere il

presente atto all'Autorità di Audit anche essa individuata con il medesimo atto e all'Autorità di Certificazione, come individuata con Decisione GR 4 dicembre 2017, n.7, ai Settori regionali responsabili di attività e agli Organismi intermedi;

5. di incaricare la segreteria della Giunta regionale alla trasmissione del presente atto al Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 12, comma 1 della legge regionale n. 1 del 7 gennaio 2015.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale 23 aprile 2007 n.23 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 23 aprile 2007 n.23.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

La Dirigente Responsabile
ELENA CALISTRI

Il Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA